FOGLIO INFORMATIVO
PER OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI VEICOLI PER NON CONSUMATORI

INFORMAZIONI SU CAMBIANO LEASING S.P.A.

CAMBIANO LEASING S.P.A.

Sede legale: 50053 Empoli (Fi) – Piazza Giuseppe Garibaldi, 3 – Tel. 055 9767900 – e-mail: info@cambianoleasing.it – PEC: pec@pec.cambianoleasing.it - Capitale sociale € 10.000.000,00 i.v. - Partita IVA 04487530489 – Codice fiscale e Numero di iscrizione nel Registro Imprese di Firenze 01085070496 – REA Firenze 454308 – Intermediario finanziario iscritto all'Albo Unico degli Intermediari Finanziari art. 106 TUB al n. 112 – Appartenente al Gruppo Bancario Cambiano – Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Banca Cambiano 1884 S.p.A.
Sito Internet: www.cambianoleasing.it

INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Dati del soggetto convenzionato con Cambiano Leasing S.p.A. che provvede all'offerta:

Denominazione sociale	CAMBIANO LEASING SPA
Sede legale	PIAZZA GARIBALDI N. 3
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche c/o Banca d'Italia	
Nome e qualifica del soggetto che entra in contatto con il cliente	

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto convenzionato costi ed oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.

CHE COS'È UN CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La locazione finanziaria è una operazione di finanziamento con la quale una banca o un intermediario finanziario (concedente), su scelta e indicazione del cliente (utilizzatore), acquista o fa costruire da un terzo fornitore: beni mobili, immobili o immateriali, al solo fine di concederli in uso al cliente stesso per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone).
Alla scadenza del contratto di locazione finanziaria, il cliente può decidere di acquistare i beni oggetto del contratto ad un prezzo prestabilito inferiore al valore di mercato oppure può decidere di restituirli al concedente. Inoltre il cliente può richiedere al concedente di proseguire nel godimento del bene a condizioni economiche predeterminate o predeterminabili.
Nel contratto di locazione finanziaria il fornitore e l'utilizzatore possono anche coincidere: in tal caso si parla di operazione di leaseback, con la quale un soggetto vende un bene alla società di leasing e quest'ultima lo concede in leasing allo stesso soggetto venditore.
La funzione economica della locazione finanziaria è, quindi, di finanziamento, anche se il concedente mette a disposizione del cliente il bene da quest'ultimo richiesto, e non invece una somma di denaro.
Al momento della stipula del contratto di locazione finanziaria il concedente può chiedere al cliente il versamento di una parte del corrispettivo (canone alla firma), mentre il pagamento dei canoni periodici inizia a decorrere dal momento in cui è avvenuta la consegna effettiva del bene oggetto del finanziamento, ovvero da altro evento indicato nel contratto.
Al contratto di locazione finanziaria possono essere collegati alcuni servizi aggiuntivi, che riguardano:

- copertura assicurativa;
- assistenza in caso di richiesta di agevolazioni.

I TIPI DI LOCAZIONE FINANZIARIA ED I LORO RISCHI
Caratteristiche e rischi tipici

Tipologia di operazione

Cambiano Leasing S.P.A., per propria policy interna, non svolge l'attività di erogazione di credito ai consumatori quale prevista e disciplinata dagli artt. da 121 a 126 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 285. Il presente prodotto non è rivolto ai consumatori.

Locazione finanziaria a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata della locazione finanziaria sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è di non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Locazione finanziaria a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Rischi tipici della locazione finanziaria

I rischi tipici del contratto di locazione finanziaria, ad eccezione di quelli derivanti da eventuali inadempimenti del cliente, sono di natura contrattuale ed economicofinanziaria:

- Rischi di natura contrattuale:
  - da un lato, il cliente si assume l'obbligo di pagare i canoni di leasing anche in presenza di contestazioni che non riguardino un comportamento del concedente, nonché l'obbligo di custodia e di manutenzione ordinaria e straordinaria del bene concesso in leasing;

- dall'altro lato, il cliente si fa carico di tutti i rischi connessi al bene oggetto della locazione finanziaria o alla sua fornitura (ad esempio, il ritardo o l'omissione nella consegna del bene da parte del fornitore, la consegna di un bene diverso da quello richiesto, la presenza di vizi o di difetti di funzionamento, la mancanza delle qualità promesse, la sua distruzione o perimento, il furto o il danneggiamento, l'obsolescenza tecnica o normativa).

A fronte dell'assunzione dei rischi di natura contrattuale, il cliente può agire direttamente nei confronti del fornitore, secondo le modalità e le limitazioni previste nel contratto di locazione finanziaria.

- Rischi di natura economicofinanziaria:
  - poiché la locazione finanziaria serve a soddisfare le esigenze di finanziamento dell'investimento del cliente, quest'ultimo si fa carico dei rischi tipici delle operazioni di finanziamento a medio lungo termine, tra i quali sono compresi i rischi connessi a modifiche fiscali, quelli relativi alla mancata ammissione, erogazione o revoca di agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura;
  - il cliente si assume anche l'impegno irrevocabile di pagare per tutta la durata del contratto la serie dei canoni periodici che costituiscono la restituzione al concedente del finanziamento erogato;
  - nel caso in cui il cliente abbia deciso di stipulare un contratto di locazione finanziaria indicizzato in base a parametri legati al costo corrente del denaro (ad esempio l'Euribor), si assume altresì il rischio che l'importo dei canoni di leasing possa aumentare secondo l'andamento crescente dei parametri di riferimento. La misura della variazione di ciascun canone periodico è calcolata in base alla formula riportata nella sezione "Principali condizioni economiche";
  - nel caso in cui il cliente abbia, invece, scelto un contratto di locazione finanziaria con canoni fissi costanti per tutta la durata del contratto, esso si assume il rischio di non beneficiare di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÓ COSTARE IL LEASING?	
Costo del bene locato	**Tasso Leasing Massimo Applicabile**
Da Euro 0 a Euro 25.000,00	15,388%
Da Euro 25.001,00 a Euro 9.999.999.999.999,00	14,413%
Esempio di operazione: determinato su un capitale di Euro 500.000,00 per la durata di 5 anni anticipo 10% riscatto 1% con tasso base di riferimento pari al parametro di riferimento tasso euribor/360 a 3 mesi rilevato il penultimo giorno lavorativo del trimestre precedente (i.e. marzo, giugno, settembre e dicembre) che, in caso di operazione con floor, non sarà comunque inferiore al valore stabilito contrattualmente.	

I contratti di locazione finanziaria prevedono il pagamento del corrispettivo mediante:
- un versamento, detto "ANTICIPO" alla data di stipula che, di norma, coincide con la firma del contratto;
- "N." versamenti periodici, detti "canoni successivi", di cui il primo decorre un periodo dopo la consegna anche parziale dei beni e l'ultimo un periodo prima della scadenza della durata contrattuale prevista; questa decorre dalla data di consegna anche parziale dei beni.

In aggiunta al corrispettivo della locazione, è previsto un versamento facoltativo in alternativa alla restituzione del cespite, detto "riscatto", con cui l'utilizzatore diviene proprietario al termine del contratto.
Il costo del leasing è determinabile attraverso il c.d. TASSO LEASING che viene riportato nel contratto e nel documento di sintesi.

TASSO LEASING – è definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come "il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto delle imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto delle imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi".

Il Tasso leasing è il tasso massimo applicabile sempre rapportato al Tasso Effettivo Globale Medio vigente nel trimestre di competenza.
Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge n. 108/1996 sull'usura delle operazioni, rilevati ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") e pubblicati trimestralmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché sul sito internet www.Cambianoleasing.it alla sezione Trasparenza.

CONTRATTI INDICIZZATI

Il corrispettivo della locazione finanziaria è soggetto alle variazioni del costo del denaro e si intende variabile in funzione delle variazioni della quotazione del tasso indicato nelle condizioni particolari al punto "Parametro di riferimento Indicizzazione" salvo il caso in cui nel suddetto punto delle condizioni particolari di contratto, sia indicato "Tasso Fisso".
L'entità dell'adeguamento di ogni corrispettivo verrà calcolata allo scadere di ogni trimestre solare moltiplicando il capitale residuo in essere alla data di ogni scadenza di riferimento, per la differenza di tasso determinatasi tra l'indice base di riferimento (indicato nelle condizioni particolari di contratto al punto "Parametro di riferimento Indicizzazione") e la media delle quotazioni giornaliere dell'indice stesso, del periodo in esame.
Più precisamente, la misura della variazione dei canoni sarà determinata dalla seguente formula:

$$Var = \frac{Q * (tp - tr) * g}{36.000}$$

dove:
- *Var* è la misura della variazione del canone;

- *Q* è il capitale residuo calcolato secondo il cosiddetto metodo francese di un prestito avente la stessa durata del contratto leasing, con rimborsi di importi e scadenze identiche ai corrispettivi periodici previsti nel contratto (a tal fine l'opzione di acquisto viene considerata equivalente ad un corrispettivo) ed avente quale capitale erogato la differenza tra il valore dei cespiti oggetto del contratto ed il corrispettivo alla firma;
- *tp* è la media delle quotazioni giornaliere dell'indice indicato al punto delle condizioni particolari di contratto "Parametro di riferimento Indicizzazione", pubblicate sul Sole 24 Ore, riferita al periodo in esame;
- *tr* è il tasso base di riferimento indicato nelle condizioni particolari di contratto al punto "Parametro di riferimento Indicizzazione";
- *g* è il numero di giorni di competenza del canone

TASSI DI INTERESSI APPLICATI

Descrizione	Valore
Tasso d'interesse convenzionale di mora	Euribor 3ml 360 + 6 punti %
Tasso per l'attualizzazione per operazioni a tasso variabile	Base rif. operazione 1 punto %
Tasso per l'attualizzazione per operazioni a tasso fisso	Euribor 3ml 360 (in vigore alla stipula) 1 punto %
Tasso per calcolo oneri di prelocazione	Euribor 3ml 360 + 6 punti %

COMMISSIONI E SPESE MASSIME APPLICABILI PER OPERAZIONI E SERVIZI ACCESSORI

Tutti gli importi sono al netto IVA (ove dovuta) ed eventuali costi vivi

ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

Descrizione	Valore €	
spese di gestione per operazioni di importazione	500,00	
Spese di istruttoria	700,00	

GESTIONE DEL RAPPORTO

Descrizione	Valore €	Note
spese registrazione contratto	200,00	
spese chiusura esercizio opzione di acquisto	250,00	
supplemento spese chiusura per riscatto anticipato	500,00	
supplemento spese chiusura per riscatto a terzi	500,00	
spese per conteggio riscatto anticipato	50,00	
spese gestioni insoluti	50,00	
spese per istruttoria e perfezionamento subentro	800,00	
spese modifiche finanziarie, contrattuali e trasformazioni	800,00	
spese per variazioni amministrative (anagrafiche, domiciliazione bancaria etc.)	100,00	
spese risoluzione contratto per inadempienza	800,00	
spese di invio fatture o documenti richiesti	50,00	
spese per rilascio certificazioni,dichiarazioni,liberatorie,permessi,procure	200,00	oltre al costo sostenuto
spese per invio estratti conto	50,00	
spese per invio piano ammortamento	50,00	
spese per rilascio prospetto contabile per nota integrativa	50,00	
spese per invio documentazione per società di revisione	200,00	
spese per duplicato Certificato di Proprietà	300,00	
spese per aggiornamento dati c/o Pubblici Registri	500,00	
spese trasferimento di proprietà del veicolo	900,00	oltre imposte, tasse e costi di legge
spese per gestione sinistri e furti	800,00	
spese amm.ve per recupero contravvenzioni, tributisanzioni e tasse automobilistiche	200,00	
Indennizzo tributi/sanzioni/imposte/tasse inevase	200,00	
spese per gestione e liquidazione contributo agevolato	300,00	
spese notarili	200,00	oltre ai costi sostenuti
spese per gestione cartelle esattoriali	150,00	oltre ai costo sostenuti
spese gestione pratica assicurativa	300,00	
Indennizzo bollo autoveicoli	0,00	
Spese di incasso	10,00	
Indennizzo spese legali CONTENZIOSO	0,00	
Indennizzo spese tecniche CONTENZIOSO	0,00	
Indennizzo spese diverse CONTENZIOSO	0,00	
Indennizzo spese condominio CONTENZIOSO	0,00	
Indennizzo Bollo auto CONTENZIOSO	0,00	
Indennizzo assicurazione CONTENZIOSO	0,00	
spese invio comunicazioni periodiche in formato elettronico o cartaceo	0,00	

PIANO DI AMMORTAMENTO

Descrizione	Valore
Tipo di ammortamento	Progressivo Francese
Tipologia di rata	Fissa o indicizzata
Periodicità delle rate	Mensile, bimestrale, trimestrale
Durata	Non è prevista la durata minima ai fini della deducibilità fiscale si rimanda alla normativa vigente

ULTERIORI COSTI RELATIVI AI SERVIZI ACCESSORI PRESTATI DA TERZI

Descrizione	Valore
Imposte e tasse (presenti e future)	A carico Cliente – come da disposizioni di legge
Spese legali in genere	Da corrispondere da parte del Cliente al professionista incaricato, secondo le tariffe degli albi professionali
Spese notarili	La designazione del Notaio è effettuata liberamente dalla Clientela. Gli oneri relativi vengono liquidati direttamente al Notaio dal cliente stesso.
Spese per tutela e recupero crediti (legali, notarili, consulenti professionali,servizi resi, costi vivi)	Recupero integrale del costo sopportato da Cambiano Leasing
Assicurazione	Le polizze dovranno essere stipulate direttamente dall'utilizzatore con Compagnia dallo stesso designata, purché di gradimento a Cambiano Leasing

Condizioni non aventi contenuto economico

Si ricorda che le clausole contrattuali che regolano il rapporto tra Cambiano leasing S.p.A. ed il cliente sono contenute nello schema di contratto di locazione finanziaria privo delle condizioni economiche, di cui il cliente potrà chiedere gratuitamente copia prima della conclusione del contratto.

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria: massimo 15 giorni dalla ricezione completa di tutta la documentazione richiesta, ai fini della stipulazione di un contratto di locazione finanziaria (nel calcolo non si tiene conto dei tempi necessari per qualsiasi attività esterna non dipendente da un'attività concreta di Cambiano Leasing S.p.A..

DIRITTO DI RECESSO

Recesso

Il contratto di locazione finanziaria non prevede il diritto di recesso per il cliente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto di leasing

La durata della locazione finanziaria è fissata in contratto.

Al pagamento dell'ultimo canone la locazione finanziaria cesserà di diritto, senza bisogno di disdetta, e, qualora non venga esercitata l'opzione di riscatto dei beni, il giorno successivo a quello della scadenza dell'ultimo canone, l'Utilizzatore dovrà restituire al Concedente i beni oggetto del contratto.

RECLAMI – DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Nel caso in cui sorga una controversia tra il cliente e Cambiano Leasing S.p.A. relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto, il cliente può presentare un reclamo a Cambiano Leasing spa anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica o via fax (Piazza Garibaldi n. 3, 50053 - Empoli (FI), indirizzo di posta elettronica: ufficioreclami@cambianoleasing.it, indirizzo di posta elettronica certificata pec@pec.cambianoleasing.it, numero di fax 0571/535706). L'intermediario deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta al suo reclamo o non ha ricevuto risposta entro i termini sopra indicati, resta salva la sua facoltà di ricorrere all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF"). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure richiedere informazioni presso le Filiali della Banca d'Italia o della Banca.

Per esperire il tentativo di mediazione previsto dal D.Lgs. 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziario il Cliente e Cambiano Leasing S.p.a. possono ricorrere alternativamente:

- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, iscritto al n. 3 del Registro tenuto dal Ministero della Giustizia; il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o richiesto alla Banca;
- ad altro organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it.

LEGENDA

Voce	Descrizione
Canone	È il corrispettivo periodico della locazione finanziaria
Canone di Prelocazione	È il corrispettivo eventualmente dovuto al concedente in relazione agli esborsi effettuati prima della decorrenza della locazione finanziaria
Cliente/Utilizzatore	È il soggetto debitore a cui il concedente eroga il finanziamento
Concedente	È l'intermediario bancario o finanziario creditore che "concede" il finanziamento, erogando una somma di denaro
Istruttoria	È l'insieme delle pratiche e delle formalità necessarie alla stipulazione del contratto di locazione finanziaria
Offerta Fuori Sede	L'offerta svolta in un luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze di Cambiano Leasing S.p.A.
Opzione Finale di Acquisto	È la facoltà in forza della quale il cliente alla fine del contratto, sempre che abbia adempiuto a tutte le proprie obbligazioni, può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato oppure di proseguire nel godimento del bene ad un canone predefinito
Oneri di Prelocazione	nelle operazioni di leasing immobiliare o strumentale quando il bene non esiste e deve essere costruito e assemblato, il corrispettivo è pari agli interessi – calcolati sulla base di un predeterminato tasso – dovuti sulla somma finanziata (anticipi erogati ai fornitori/appaltatori) per il periodo che va dalla stipula del contratto alla data di consegna/collaudo del bene e conseguente messa in decorrenza del contratto

Parametro di Indicizzazione	È un indice di riferimento del mercato monetario o finanziario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità all'uopo indicate
Piano di Ammortamento	Piano di rimborso della locazione finanziaria con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto
Tasso Leasing	Tasso interno di attualizzazione definito nella sezione "Principali Condizioni Economiche"
Tasso di Mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento dei canoni di leasing
Tasso Effettivo Globale Medio (Tegm)	È il tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM del leasing, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.